

il Cittadino CENTRO LODIGIANO

L'ORDINE DI VITE DEL COMUNE CONTRO IL DEGRADO DELLA ZONA AL DI LÀ DELLA PROVINCIALE COMINCIA A DARE FRUTTI. IL PLAGIO DI CONFORTAGNANO -STA RINGIANDO L'IDEA CHE IL TEMPO DELLA TOLLERANZA SIA FINITO-

Rimosse le automobili abbandonate

Dall'area artigianale spuntano sei edifici. I lavori di demolizione sono stati portati alla progettazione.



IN ALTO: UN VEICOLO ABANDONATO CHE È STATO RIMOSSO DALLA STRADA. IN BASSO: UN VEICOLO ABANDONATO CHE È STATO RIMOSSO DALLA STRADA.

ARRIVANO I FONDI PER RIPORTARE VILLA PREMOLI AGLI ANTICHI FASTI

Hanno partecipato cittadini e imprese. Tutti con l'obiettivo di far rivivere la storica Villa Premoli, dimora gioiello nel centro di Massalengo, immersa in un giardino paesistico ottocentesco e già eletta Luogo del cuore, grazie alla sottoscrizione del Fondo per l'Ambiente Italiano a cui hanno aderito oltre 2400 lodigiani. Obiettivo raggiunto per la raccolta fondi e cantieri più vicini per l'antico immobile di Massalengo edificato dalla famiglia Premoli a partire dal 1884 su disegno dell'ingegnere milanese Enrico Barbieri. In agenda c'era la corsa di solidarietà per raccogliere 7.500 euro, necessari a rendere realtà l'erogazione del doppio della cifra - ovvero 15 mila euro - da parte della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, necessari a sostenere le operazioni per la sostituzione di tutti i serramenti e per la riqualificazione delle pensili-



VILLA PREMOLI. UN VEICOLO ABANDONATO CHE È STATO RIMOSSO DALLA STRADA.

Pieve, automobilista in tilt: «Sono persa nella nebbia»

Un'automobilista di Pieve di Siccomano, 47 anni, è rimasta bloccata in un'autostrada per ore a causa di una nebbia fittissima. La donna ha raccontato che si era persa nella nebbia e non sapeva più come uscire. È stata soccorsa dai soccorsi e ha raccontato che si era sentita molto spaventata.

ACCORDO GELATO, I PRELEVATI IN FIESE

Un accordo è stato raggiunto tra i sindacati e i datori di lavoro per la riduzione delle tariffe dei prelievi in Fiese. L'accordo prevede una riduzione del 10 per cento delle tariffe per i lavoratori a tempo pieno e del 5 per cento per i lavoratori a tempo parziale.

Sant'Angelo, una marcia per un anno senza guerre

Una marcia di protesta si è svolta a Sant'Angelo per chiedere un anno senza guerre. I manifestanti hanno sfilato con cartelli e bandiere, chiedendo un cessate il fuoco globale.

MASSALENGO

ARRIVANO I FONDI PER RIPORTARE VILLA PREMOLI AGLI ANTICHI FASTI

Hanno partecipato cittadini e imprese. Tutti con l'obiettivo di far rivivere la storica Villa Premoli, dimora gioiello nel centro di Massalengo, immersa in un giardino paesistico ottocentesco e già eletta Luogo del cuore, grazie alla sottoscrizione del Fondo per l'Ambiente Italiano a cui hanno aderito oltre 2400 lodigiani. Obiettivo raggiunto per la raccolta fondi e cantieri più vicini per l'antico immobile di Massalengo edificato dalla famiglia Premoli a partire dal 1884 su disegno dell'ingegnere milanese Enrico Barbieri. In agenda c'era la corsa di solidarietà per raccogliere 7.500 euro, necessari a rendere realtà l'erogazione del doppio della cifra - ovvero 15 mila euro - da parte della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, necessari a sostenere le operazioni per la sostituzione di tutti i serramenti e per la riqualificazione delle pensili-



na in ghisa, con decorazioni liberty, sopra l'ingresso principale, oggi danneggiata. Un intervento per cui la Fondazione Premoli, proprietaria dell'immobile ha già messo a disposizione oltre 37 mila euro, e che oggi, grazie alla generosità di tanti, è diventato fattibile. «Si tratta di un ulteriore passo in avanti per il recupero del bene - spiega l'ingegner Carlo Moro, presidente della Fondazione Premoli - a cui la Fondazione ha già destinato risorse per circa 120 mila euro lo scorso anno, recuperando il tetto e mettendo così al sicuro il bene». Per sostenere economicamente i nuovi cantieri, si sono mobilitati in tanti, a partire dal Comitato Salvaguardiamo Villa Premoli, nato sponta-

neamente da un gruppo di cittadini intenzionati a tutelare l'immobile e promuoverne la valorizzazione. La Fondazione Premoli si è già mossa per ottenere il via libera ai cantieri, per un valore complessivo di 59.700 euro, dalla Sovrintendenza e l'operatività è prevista entro primavera.

R. M.